

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se crede di ordinare che si esauriscano interamente le graduatorie degli ultimi concorsi speciali per le scuole medie prorogando al 31 dicembre 1921 la scadenza fissata per il 31 dicembre 1920.

« Tale provvedimento si impone:

1°) perchè parecchi professori, che hanno vinto un concorso speciale, non debbano trovarsi nelle condizioni di rifarlo con grave danno della loro carriera e andando incontro a nuove spese e sacrifici incompatibili con le loro infelici condizioni economiche;

2°) per evitare che, mentre ci sono disponibili dei vincitori di concorsi speciali, le cattedre delle grandi sedi continuino ad essere abusivamente occupate da insegnanti inviati « in missione » dalle piccole sedi o addirittura da supplenti a tutto scapito della dignità e del buon andamento della scuola;

3°) perchè a breve scadenza non abbiano a bandirsi altri concorsi speciali con nuovi sacrifici dell'erario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Momigliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se alla Missione che si recherà all'Afganistan, saranno aggregati elementi tecnici necessari perchè la Missione possa dare utili e pratici risultati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, dell'industria e commercio, e del tesoro, per sapere se non ritengano opportuno stanziare i maggiori fondi occorrenti per finanziare le Cooperative edilizie per i ferrovieri e per gli impiegati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pagella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non intenda proporre l'abolizione dell'aumento festivo dei biglietti ferroviari, che invece di accrescere, diminuisce l'introito e raggiunge l'opposto dello scopo prefisso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri delle finanze e dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti inten-

dano di adottare per recare efficace sollievo alle popolazioni di alcuni comuni del Nolano vittime di danni gravissimi per i nubifragi e le alluvioni degli ultimi giorni dello scorso maggio che hanno distrutto in gran parte i raccolti e quali aiuti intendano di dare ai comuni di quelle zone per rendere loro possibile di sgombrare le strade dall'enorme quantità di terra e di ghiaia che per effetto delle dette alluvioni hanno coperto le strade pubbliche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lollini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno, nell'interesse dell'agricoltura e per attenuare la grave crisi, che incombe minacciosa su di essa, di concedere una licenza agricola nel presente periodo di urgenti ed intensi lavori colturali ai militari agricoltori, con particolare riguardo ai figli unici della classe 1901. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Scotti, Stella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se intenda persistere nell'idea di disperdere in più luoghi le storiche collezioni di armi, conservate attualmente nell'arsenale di Venezia, e se intenda ancora, dopo il trasferimento del dipartimento marittimo a Pola, di infiggere a Venezia, nell'occasione del sesto centenario dantesco, la dispersione di quelle memorie, che non possono trovare, ora e sempre, eccezione fatta dell'armeria del Consiglio dei dieci, altra più degna e più propria sede che nello storico e glorioso arsenale, sacro patrimonio del comune di Venezia ricordato da Dante nei suoi immortali versi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piva ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quali provvedimenti ha preso e intende di prendere per mettere finalmente il tribunale di Busto Arsizio in grado di assicurare la trattazione almeno dei più urgenti e dei più importanti affari civili, commerciali e penali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buffoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere i motivi che hanno indotto il Ministero stesso per accordare al corso che aveva l'anzianità da sottotenenti di artiglieria in data 27 gennaio 1916 e da tenenti al 27 ottobre 1916, la correzione della data di anzianità a tenente dal 17 giugno 1916,